

mercoledì 05 dicembre 2007 provincia pag. 35

LA POLEMICA SULLA GARDESANA BIS. Commenti positivi e dubbi che restano. Bonfante (Pd): «Bene questo voto, c'è tempo adesso per valutare e scegliere»

AFFI-PAI, progetto congelato

il tempo per agire. Mantengo quanto ho promesso RENATO CHISSO

di Paolo Mozzo

Il voto è nella pausa pranzo. La giunta regionale dice sì alla delibera che «sposta in là» il progetto della superstrada **AFFI-PAI**. Stop fino a tutto marzo dell'esame delle proposte agli atti, in attesa di quelle che dovranno venire dalla Provincia di Verona, cui spetta di «riunire in un tavolo di coordinamento» le istanze «che emergeranno dal confronto con gli enti locali. Commento a caldo dell'assessore alla mobilità, Renato Chisso, fautore dell'opera: «Avevo promesso la condivisione su questo tema. E mantengo».

I dubbi restano. Primo: l'«alternativa» scaligera che potrebbe arrivare a primavera prenderà il posto e cancellerà i tre progetti già depositati? «No, non è questo il punto», spiega l'assessore alla mobilità Renato Chisso: «Sulla base di quelle osservazioni, chiederemo ai proponenti in campo di "riformulare" i progetti». E poi: l'inserimento della superstrada nella «legge obiettivo» nazionale, che toglierebbe di mezzo le competenze locali, ci sarà o meno? Secca la replica: «L'**AFFI-PAI** non va in quella legge. Punto».

Non è unanimità, al momento decisivo. Massimo Giorgetti, titolare della delega per le politiche sui lavori pubblici e lo sport, si astiene. «Così si risolve nulla», spiega. «Il nodo è: perché il progetto deve andare in mani private? Questa delibera non lo scioglie: il "project financing" rimane, posposto ma non scalfito». Mantiene a ferma la sua idea, chiusa in una mozione che, «appena possibile», assicura, «andrà all'esame del Consiglio. E che in cinque punti chiede che il progetto della superstrada finisca nel cassetto, per sempre; lasciando il posto a un piano di interventi migliorativi e di potenziamento sulla viabilità esistente. Senza dire no «solo qualora le risorse pubbliche non bastassero», all'ipotesi di pedaggio sul tratto Castelnuovo-**AFFI**. Un punto, questo, che differenzia la posizione dell'assessore di Alleanza nazionale dalla maggior parte del fronte (vasto e bipartisan) degli oppositori alla **AFFI-PAI**. «Non c'è motivo di dare in mano ai privati ciò che Veneto Strade, cui partecipano anche Provincia e Regione, è perfettamente in grado di eseguire... Il nodo è tutto qui. Non un desiderio di piazzare caselli ma un'ipotesi, a sostegno di un passaggio in mani pubbliche degli interventi sulla viabilità gardesana».

«Bene la sospensione, è positiva. Significa che la regione quantomeno accetta di discutere e che Chisso rispetta il suo impegno», commenta Franco Bonfante, consigliere regionale del Partito democratico. «Segnale forte, però, anche l'astensione di Giorgetti. Condivido il tono della sua mozione, salvo l'ipotesi di pedaggio: non escluderlo vuol dire farlo. Non possiamo accettarlo. Resta sempre valida la nostra istanza in Consiglio, che chiede lo stop all'**AFFI-PAI**, puro e semplice». Apre uno spiraglio: «Di qui a primavera c'è spazio per trattare». «Con i sindaci, innanzitutto», dettaglia, «ma anche a livello politico» Lui, l'assessore alla mobilità Renato Chisso, non si scompone. «Ora la Provincia di Verona ha l'opportunità per agire, fino a fine marzo l'esame dei progetti è fermo. È la risposta all'incontro in terra scaligera in cui era stato concordato un percorso che consentisse una soluzione condivisa di un problema che, tutti lo ammettono, è oggettivo». Vittorino Cenci, consigliere della Lega Nord saluta con favore l'approvazione della delibera: «L'assessore mantiene ciò che ha promesso a Verona, ora per i sindaci c'è il tempo per fare proposte». Ma sull'ipotesi di inserimento nella «legge obiettivo» ammette: «Bisogna capire i passi che lui, o il presidente Galan, vorranno fare».

Giorgetti sull'ipotesi di un «salto» delle competenze locali, di una superstrada a pagamento resa di «interesse nazionale», è inflessibile: «Serve un atto formale della Regione che tolga l'oggetto "**AFFI-PAI**" dal tavolo del ministero delle Infrastrutture, dove, mi risulta, ora si trova. E questo deve arrivare da Chisso o da Galan...».



[Annunci Google](#)

[La tua azienda sui media](#)

Aumenta la visibilità della tua azienda, scopri come

www.dagcom.com

[Pubblica annunci qui](#)